**Yg Puglia**

**Premessa**

Il piano per l’attuazione della garanzia giovani nella regione puglia è stato approvato con DGR del 4 giugno 2014 n.1148 dopo aver definito ed approvato con DGR 974 del 25 maggio 2014 la convenzione tra la regione e il ministero del lavoro per la realizzazione dello stesso. La strategia istituzionale con cui la regione Puglia, come organismo intermedio, si propone di realizzare la garanzia si compone di due elementi fondamentali un Piano di attuazione e una manifestazione di interesse, una sorta di accreditamento, per i soggetti privati del campo dei servizi al lavoro, della formazione professionale e dell’istruzione che vogliono partecipare alla realizzazione delle prima fase delle misure della garanzia, in sinergia con il sistema regionale dei CPI. Tale manifestazione è stata definita con una Determinazione dell’autorità di gestione PSR 2007‐2013 del 14 aprile 2014, n. 80, risulta quindi precedente alla emanazione delle forme di attuazione della garanzia e può essere considerata una sorta di accreditamento dei servizi al lavoro sul territorio regionale, considerando la YG come una prima e generale sperimentazione di nuovi servizi all’impiego in ambito territoriale. Una particolarità del piano pugliese YG sta nella definizione di ulteriori azioni (misure) per la realizzazione dell’inserimento lavorativo dei giovani rispetto a quelle previste nel piano nazionale, tali misure risultano finanziate solo con risorse regionali.

**Il piano di Attuazione della YG**

Nel piano regionale YG si precisa subito, da parte dell’amministrazione regionale, che questa intende sviluppare il programma garanzia giovani in prosecuzione e, in parte, in regime di complementarità con la azioni regionali già avviate per l’inserimento occupazionale dei giovani NEET nel piano lavoro regionale precedente. Questo comportala realizzazione degli interventi della garanzia all’interno di un piano più complessivo, già avviato, e la presenza nel piano YG di sei misure aggiuntive a quelle del piano di attuazione nazionale. Le misure attivate nel PAR YG Puglia sono le seguenti:

* Accoglienza e informazioni sul programma
* Accoglienza, presa in carico ed orientamento
* Orientamento di II livello
* Formazione mirata all’inserimento lavorativo
* Reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi
* Accompagnamento al lavoro
* Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale
* Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca
* Tirocinio exra-curriculare anche in mobilità geografica
* Servizio civile nazionale
* Sostegno all’autoimpiego e all’auto imprenditorialità
* mobilità transnazionale lavorativa
* Bonus occupazionale
* Misure aggiuntive finanziate con risorse regionali ( principi attivi, NEET, Finmeccanica, scuola, nidi, staffetta generazionale, servizio civile civico regionale)

Come accennato, l’attuazione di tale programma, con le relative misure erogabili, sarà garantita anche attraverso dei punti di accesso alla garanzia realizzati da soggetti pubblici e da soggetti privati che si attiveranno per partecipare alla manifestazione di interesse per la realizzazione degli Youth Corner (punti di accesso) alla YG. Tali procedure sono state definite dall’amministrazione regionale prima della approvazione della convenzione e del piano YG. A tale manifestazione potranno partecipare operatori che hanno già realizzato i nodi di accesso al piano lavoro regionale precedente alla YG, e nuove strutture indicate nell’atto normativo che regolamenta le candidature per la manifestazione di interesse(soggetti che hanno come finalità la formazione, l’orientamento, attività di informagiovani…). La partecipazione alle sessioni informative/formative per tali operatori organizzate dalla regione, è un requisito fondamentale per potersi accreditare come YC.

**Tab.1 La misure previste dalla YG nella regione puglia**

| **Misure** | **Azioni** | **Target** | **Costi** | **Attori** | **Coinvolgimento spi** | **attuazione** | **risultati** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Accoglienza e informazioni sul programma** | informazione sul Programma Garanzia Giovani, sui servizi e le misure disponibili; | 225.738 unità | non è previsto alcun riconoscimento economico ai soggetti attuatori | · rete regionale dei servizi per l’impiego (centri per l’impiego)  · Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani | Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani | Tutti gli operatori individuati nella manifestazione di interesse saranno sottoposti ad un programma informativo/formativo | Giovani informati sulle opportunità e sui servizi previsti dal Programma YG in ambito regionale |
| **Accoglienza, presa in carico, orientamento** | profiling sulla base del quale saranno graduati gli incentivi  economici relativi alla attuazione delle azioni previste per il giovane | target potenziale di circa 30  mila giovani NEET | Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS regionali per la gestione del piano anticrisi che  prevedono:  38 euro/h (individuale)  15 euro/h (di gruppo) | Il servizio di presa in carico e primo orientamento verrà realizzato attraverso la rete pubblica dei servizi per  l’impiego (Centri per l’impiego). | Nel corso della realizzazione dell’intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l’Albo dei soggetti  privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro. Definito l’Albo verrà valutata la opportunità di  affidare il servizio ai nuovi soggetti in complementarietà con i servizi pubblici e nei soli limiti in cui il numero  degli utenti dovesse rivelarsi superiore alle previsioni. In una prima fase sarà possibile prevedere, anche in  un’ottica di sperimentazione, che siano attivate, per l’erogazione del servizio e la firma del Patto di  Servizio, sia le Università/Servizi di Placement che le Scuole Secondarie superiori | Il servizio dovrà essere erogato a seguito registrazione/prenotazione effettuata dal destinatario entro e non  oltre 60 gg.  La durata del servizio è pari a minimo 60 minuti e massimo 120 minuti. | · Patto di Servizio  · Profiling |
| **Orientamento specialistico o di II livello** | rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di  costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente | circa 12 mila giovani NEET | Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS regionali per la gestione del piano anticrisi che  prevedono:  38 euro/h (individuale)  15 euro/h (di gruppo) | Centri per l’impiego.  Enti accreditati ai servizi per il lavoro con le modalità indicate successivamente. | Nel corso della realizzazione dell’intervento la Regione prevede di attivare (con apposito avviso) l’Albo dei  soggetti privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro. | serviziorealizzato, almeno in prima istanza, attraverso  Centri per l’impiego.  Nel corso della realizzazione dell’intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l’Albo dei soggetti  privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro. Definito l’Albo verrà verificata la possibilità di  affidare il servizio ai nuovi soggetti. | Piano di azione individuale  Bilancio di competenze |
| **Formazione mirata all’inserimento lavorativo** | percorsi formativi specialistici, mirati e personalizzati, a favore di giovani, per fornire le  competenze necessarie ai fini dell’inserimento lavorativo o dell’avvio di attività autonome per la  costituzione di nuove imprese giovanili. | Giovani da 17 a 29 anni sulla base dell’analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità  del giovane | È previsto un rimborso fino a 4.000€ per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard  delle ore di formazione erogate; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni  dalla fine del corso) sarà riconosciuto l’ulteriore percentuale di costo.  Per il contratto di lavoro conseguente è prevista l’erogazione del bonus occupazionale per le aziende che  assumono i formati. | Organismi di formazione accreditati nella Regione Puglia e imprese singole e associate. | Le imprese singole o associate potranno proporre ad un Organismo di formazione accreditato di  organizzare un corso di formazione mirato sulle loro esigenze in relazione al giovane e/o ai giovani.  Oppure un Organismo di formazione potrà proporre ad imprese singole o associate un corso di formazione  mirato all’inserimento lavorativo di giovani, che una volta formati, possano incontrare le loro necessità  aziendali. | Saranno emanati Avvisi a sportello, con procedure informatizzate, ai quali si potranno candidare gli  Organismi di Formazione accreditati insieme a imprese per la realizzazione di corsi di formazione mirati  all’inserimento lavorativo di giovani, | attestazione della formazione fruita, spendibile nell’ambito del successivo processo di  validazione/certificazione delle competenze. |
| **Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi** | reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e  formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo  inserimento nel mondo del lavoro e nella società | Giovani di età compresa tra 15-18 anni, fuoriusciti prematuramente da percorsi triennali/quinquennali di  istruzione e formazione professionale.  Circa 39.300 destinatari | · Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo;  39/68  · Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo. | Istituti Tecnici, Istituti Professionali e Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all’erogazione dei  servizi formativi. | Gli Istituti Tecnici, gli Istituti Professionali e i Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all’erogazione  dei servizi formativi opereranno in stretta sinergia per garantire una efficace realizzazione della misura. | Moduli erogabili per un monte ore pari orientativamente a 300, da attuarsi in unica soluzione o in più unità  auto consistenti, comunque centrate su attività di tipo laboratoriale ed esperienziale. | Percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati alla valorizzazione ed al potenziamento delle  competenze di base, trasversali e tecnico-professionali |
| **Accompagnamento al lavoro** | 1. Assistenza nella ricognizione delle opportunità occupazionali;  2. Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema  imprenditoriale;  3. Pre-selezione;  4. Accesso alle misure individuate; (tirocinio, contratto in apprendistato, contratto di lavoro)  5. Accompagnamento del giovane nell’accesso al percorso individuato e nell’attivazione delle misure  collegate;  6. Accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; | Giovani disoccupati/inoccupati che hanno assolto l’obbligo di istruzione e formazione o che hanno  conseguito la qualifica professionale. | Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, in funzione della categoria di  profilazione del giovane e del tipo di contratto offerto; gli importi relativi saranno erogati in maniera  differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches. Il parametro di costo indicato in una specifica tabella. | Gli attori coinvolti in questa fase saranno da un lato i CPI e dall’altro i soggetti accreditati ai servizi per il  lavoro, che garantiranno i servizi previsti e finalizzati all’inserimento lavorativo.  Tali soggetti dovranno stabilire relazioni funzionali con gli enti accreditati alla formazione al fine di  favorire l’esito occupazionale dei percorsi formativi | incontri di coordinamento convocati dalla Regione, sia nella fase di  avvio dell’iniziativa al fine di chiarire le condizioni per la realizzazione operativa dalla specifica misura,  sia in corso d’opera tramite periodiche riunioni, nonché gruppi di lavoro operativi, seminari, ecc.  La Regione negli atti di definizione e affidamento dei servizi stabilirà inoltre le regole relative alle forme  di cooperazione pubblico-privato e alle possibili relazioni partenariali tra i soggetti, in relazione  all’affidamento di altri servizi. Nelle more della definizione dell’Albo dei soggetti accreditati sarà possibile  il coinvolgimento di soggetti privati secondo specifiche procedure di selezione. | Le regole relative alle modalità di affidamento dei servizi ed al coinvolgimento dei soggetti accreditati  vengono stabilite tramite emanazione di avviso pubblico regionale. | Attivazione di un contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in  apprendistato.  Almeno il 50% dei soggetti presi in carico dovrebbe ricevere dai servizi incaricati una concreta  occasione di lavoro secondo le tipologie contrattuali definite dal Ministero. |
| **Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale** | conseguire una qualifica e il diploma  professionale nell’ambito di un rapporto di lavoro a causa mista | Giovani in obbligo formativo, in età compresa tra 15 e 18 anni.  Giovani con più di 18 anni senza qualifica, in possesso della licenza di scuola media secondaria di primo  grado. | 7.000 Euro per anno per apprendista per 400 ore per anno di formazione strutturata. Una parte della  formazione strutturata potrà essere erogata presso le imprese.  2.000 Euro per anno per apprendista minorenne come indennità di partecipazione.  3.000 Euro per anno per apprendista maggiorenne come indennità di partecipazi | -Imprese.  -Organismi di Formazione accreditati.  -Istituti Professionali di Stato. | Progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione strutturata da svolgersi  all’interno dell’impresa o all’esterno, presso Organismi di Formazione accreditati e/o presso gli Istituti  Professionali di Stato. | Modalità di attuazione a sportello, aperto presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia  per tutta la durata della Garanzia Giovani.  Le Imprese e/o gli Organismi di Formazione accreditati potranno presentare la Domanda per attivare la  presente Misura ed ottenere i benefici previsti, presentando un Domanda su apposito modello predisposto  dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia. | Giovane che lavora con un contratto, e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale, o un  diploma professionale. |
| **Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca** | Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche, istituzioni formative, Università è possibile  conseguire i seguenti titoli di studio:  · Lauree  · Master  · Dottorati di Ricerca  · Diplomi ITS  · Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)  · È inoltre possibile attivare un Contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento  di un titolo di studio. | Giovani tra i 17 e i 29 anni, che vogliano conseguire un titolo di studio in alta formazione, o svolgere  un’attività di ricerca. | E’ rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui | Istituti Tecnici, Istituti Professionali.  Istituzioni di alta formazione.  Università.  Centri di ricerca.  Imprese. | Attivazione dei Servizi Regionali per fare incontrare e mettere in rete i principali attori coinvolti. | Modalità di attuazione a sportello, aperto presso il Servizio Formazione Professionale della Regione  Puglia per tutta la durata della Garanzia Giovani.  Le Imprese, di concerto gli Istituti Tecnici o Professionali o con le Università o con le Istituzioni di alta  formazione o con i Centri di Ricerca, e/o gli Organismi di Formazione accreditati potranno presentare la  Domanda per attivare la presente Misura ed ottenere i benefici previsti, presentando un Domanda su  apposito modello predisposto dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia. | Giovane che lavora, e che ha conseguito un titolo di studio di alta formazione, o ha svolto attività di  ricerca. |
| **Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica** | Le azioni comprese nell’ambito della misura sono le seguenti:  · definizione di un progetto formativo individuale che tenga conto delle conoscenze e competenze  già possedute dal tirocinante;  · attuazione delle attività formative e contestuale riconoscimento in favore del tirocinante di una  indennità di partecipazione al percorso di tirocinio;  · attestazione e certificazione delle competenze acquisite dal tirocinante che abbia partecipato  almeno al 70% alle attività formative, secondo il monte ore definito all’interno del progetto  individuale;  · promozione, entro sessanta giorni dalla conclusione del progetto formativo, di forme di inserimento  occupazionale coerenti con le competenze, abilità e conoscenze acquisite. | I destinatari dell’intervento sono giovani di età compresa fra 16 e 25 anni, che hanno assolto l’obbligo di  istruzione e formazione, ovvero giovani fino a 29 anni se laureati. | una indennità di partecipazione in favore del tirocinante fino a 500,00 € mensili (e, comunque non  inferiore a € 450,00 fino ad un tetto complessivo di €  3.000,00 (elevato a € 6.000,00 nel caso in cui si tratti di soggetti disabili  o socialmente svantaggiati in riferimento alle normative specifiche);  un rimborso per la mobilità geografica.  Nel caso in cui, all’esito del percorso formativo, il soggetto ospitante assuma il tirocinante a tempo  indeterminato con attribuzione di una qualifica coerente con il percorso formativo svolto, è riconosciuto un  ulteriore contributo. | possono  promuovere tirocini i seguenti soggetti:  • Servizi per l’impiego  • Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici  • Istituzioni scolastiche statali e paritarie  • Uffici scolastici regionali e provinciali  • Centri pubblici, o a partecipazione pubblica, nonché gli enti privati di formazione professionale e/o  di orientamento accreditati ai sensi della legge regionale  • Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti in specifici albi regionali  • Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici accreditati dalla Regione Puglia  • Istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro autorizzati ai sensi dell'’art. 8, Reg. Reg. n.  3/2010  • Soggetti autorizzati all’intermediazione dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ai sensi del  d.lgs. n. 276/2003  • Soggetti accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della normativa regionale. | Tutti i soggetti promotori ed ospitanti individuati ai sensi della normativa regionale (pubblici e privati)  opereranno in stretta sinergia per garantire una efficace realizzazione della misura. | L’attivazione del tirocinio prevede, innanzi tutto, la sottoscrizione di una convenzione di tirocinio fra  soggetto attuatore e soggetto ospitante, nonché la definizione di un progetto formativo individuale | Partecipazione del giovane ad un percorso formativo on the job e conseguente attestazione/certificazione  delle competenze acquisite.  Inserimento occupazionale stabile. |
| **Servizio civile nazionale** | Il SCN è un’esperienza formativa che utilizza strumenti tipici dell'apprendimento non formale per  consentire ai giovani di acquisire propensione all’attivazione, competenze trasversali, informazioni e  orientamento, motivazione utili alla loro occupabilità. | Giovani cittadini italiani o stranieri di età compresa tra 18 e 29 anni, destinatari delle azioni di Garanzia  Giovani. | 5.900 euro su base annua per ogni volontario | Soggetti pubblici e privati accreditati all’albo nazionale e regionale del Servizio Civile Nazionale con sedi  di attuazione in Puglia. | Gli enti interessati devono accreditarsi agli Albi del SCN secondo quanto stabilito dal Dipartimento della  Gioventù e del Servizio Civile. | Viene pubblicato un Avviso in risposta al quale gli enti accreditati presentano delle proposte  progettuali di interesse generale nei settori previsti dal SCN (assistenza, protezione civile, ambiente,  patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale).  • La Regione Puglia valuta i progetti presentati e i progetti valutati positivamente diventano disponibili  per l’inserimento degli aspiranti volontari;  • Gli enti che attuano i progetti, valutano le candidature dei volontari;  • I giovani volontari selezionati dagli Enti (secondo i criteri individuati nelle domande precedentemente  presentate) vengono inseriti nei progetti. | Occupabilità dei giovani e acquisizione di competenze. |
| **Servizio civile regionale – iniziativa ‘Spirito civico’** | L'iniziativa prevede l'inserimento di giovani volontari in progetti di pubblica utilità, con una durata  compresa tra 1 a 6 mesi, presentati da:  - organizzazioni senza scopo di lucro;  - organizzazioni profit (su temi e attività afferenti alla responsabilità sociale d’impresa). | Giovani cittadini italiani o stranieri di età compresa tra 18 e 29 anni, destinatari delle azioni di Garanzia  Giovani. | 4.962,76 euro su base annua per ogni volontario | Organizzazioni private di natura profit e non profit | Bando pubblico a sportello, senza necessità di accreditamento preventivo. | La Regione Puglia emette un bando rivolto a organizzazioni private, sia profit che non profit, per la  presentazione di progetti di utilità sociale di durata compresa tra 1 e 6 mesi che coinvolgano giovani  volontari in attività di educazione non formale. | -Favorire l’avvicinamento consapevole e responsabile dei giovani alla partecipazione, alla  cittadinanza attiva e all’impegno solidaristico;  - Migliorare l’occupabilità dei giovani esclusi dal mercato del lavoro e della formazione attraverso  esperienze di formazione non formale in enti profit e non profit del territorio. |
| **Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità** | L’obiettivo consiste nel fornire supporto all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità per giovani fino a 29  anni, mediante un percorso strutturato in diverse azioni, teso a migliorare le competenze dalla  pianificazione d’impresa, alla conoscenza degli strumenti di accesso al credito, fino alla costituzione ed  avvio effettivo dell’impresa. | L’ipotesi è che possano rivolgersi al servizio il 10% dei soggetti che hanno sottoscritto il Patto di Servizio,  per un target potenziale di circa 3 mila giovani NEET. | - UCS: € 40/h  Il parametro di costo è erogabile fino al 70% alla conclusione di ciascun processo. La restante percentuale,  fino al 100%, a risultato conseguito  -Per il credito: fino ad € 25.000 | Gli attori coinvolti su questa azione potranno essere differenti per ciascuna fase e saranno i soggetti  pubblici accreditati ai servizi per il lavoro, che garantiranno i servizi previsti e finalizzati all’autoimpiego e  all’autoimprenditorialità. | Nel corso della realizzazione dell’intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l’Albo dei soggetti  privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro. | Il servizio di Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità verrà realizzato attraverso soggetti  selezionati nell’ambito della rete pubblica dei servizi per il lavoro con il coordinamento delle strutture  regionali e delle società in house competenti. Nelle more della definizione dell’Albo dei soggetti accreditati  sarà possibile il coinvolgimento di soggetti privati secondo specifiche procedure di selezione. | I risultati sono essenzialmente riconducibili all’avvio effettivo di attività imprenditoriali da parte di giovani  appartenenti al target del programma YG nella forma dell’autoimprenditorialità e dell’autoimpiego, con la valutazione di specifici indicatori. |
| **Mobilità professionale transnazionale e territoriale** | L’Azione verrà attuata mediante due principali linee di azione.  Indennità per la mobilità che aiuti a coprire i costi di viaggio e di alloggio, parametrato sulla base della  attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale.  La Regione Puglia verificherà con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures la posibilità di  includere anche offerte di SVE (servizio volontario europeo), erasmus placement ed altre esperienze  transnazionali utili ai giovani privi di esperienza e con insufficiente bagaglio linguistico.  Rimborso per l’operatore (in prevalenza della rete Eures) che attiva il contratto in mobilità geografica,  secondo le modalità che verranno concordate con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures. | Giovani iscritti al programma con competenze (con particolare riferimento a quelle linguistiche) adeguate.  Si ipotizza un numero di beneficiari potenzialmente pari a 500 giovani. | Indennità per la mobilità: parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità  Rimborso per l’operatore della rete Eures, che attiva il contratto in mobilita geografica,  a risultato. | Rete pubblica dei servizi per l’impiego (Centri per l’impiego) e, in particolare rete Eures secondo il  modello organizzativo che verrà definito con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures.  Enti accreditati con le modalità indicate successivamente. | Nel corso della realizzazione dell’intervento la Regione valuterà l’opportunità di un coinvolgimento di  soggetti pubblici e privati autorizzati e accreditati in complementarietà rispetto ai Servizi resi dalla Rete  Eures e dai Servizi pubblici per il lavoro | CPI e rete EURES. |  |
| **Bonus occupazionale** | riconoscimento di  un bonus ai datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato giovani con contratto full-time o parttime.  Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione delle condizioni soggettive di svantaggio  rilevate e del contesto territoriale di riferimento, così come emerge dal profiling del giovane a seguito Patto  di servizio e Piano di azione individuale.  Il bonus non compete a seguito dello svolgimento di percorsi di apprendistato e tirocini, esistendo già una  disposizione di legge incentivante. | La misura è rivolta ai giovani con età superiore ai 18 anni, iscritti al Programma Garanzia Giovani e che  verranno inseriti presso le aziende ubicate (sede operativa) nel territorio regionale. | Il bonus verrà corrisposto da Inps sulla base delle modalità che non sono state rese note dal  Ministero e che dovranno essere condivise con la Regione. In ogni caso, le concrete modalità  operative dovranno consentire alla Regione adeguata flessibilità nella individuazione delle  tipologie contrattuali da incentivare, nonché idonee garanzie circa il mantenimento in servizio dei  lavoratori assunti. I parametri sono definiti come da tabella del piano nazionale. | Il Bonus potrà essere riconosciuto alle imprese di qualsiasi dimensione, le cooperative, i consorzi di  piccole e medie imprese, le organizzazioni no profit che svolgono attività economiche aventi sede legale  e/o produttiva nel territorio della regione Puglia e che si trovino nelle specifiche condizioni previste  dall’Avviso pubblico. | Nella fase di accompagnamento al lavoro, anche in relazione a specifici progetti di inserimento (es. work  experience, piani di inserimento per nuove figure professionali, etc…), saranno coinvolti i servizi per  l’impiego regionale, le scuole e le università (uffici di Placement) e soggetti accreditati ai servizi per lavoro  regionali, compresi i soggetti rientranti nel partenariato obbligatorio. | Trattasi di una misura una tantum, da riconoscere ai datori di lavoro a seguito del mantenimento dei  lavoratori per almeno un determinato periodo temporale, con modalità che verranno definite con apposito  avviso pubblico. | Giovani inseriti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Considerando una media di euro 4.500 per  contratto di lavoro stipulato è ipotizzabile un target massimo pari a 6250 contratti incentivabili. |
| **PRINCIPI ATTIVI (misura aggiuntiva)** | Principi Attivi è l’iniziativa di Bollenti Spiriti per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita  attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani  stessi della durata massima di 1 anno. | Gruppi di giovani cittadini italiani o stranieri residenti in Puglia di età compresa tra 18 e 32 anni | Ciascun progetto può richiedere un finanziamento a fondo perduto per un importo massimo di 25.000 €  erogato in due tranche:  - La prima, pari al 70% del totale, viene erogata anticipatamente, all'avvio del progetto;  - La seconda, pari al restante 30%, viene erogata a saldo, dopo il termine del progetto. | Gruppi informali composti da minimo due persone. In caso di approvazione del progetto il gruppo  informale si impegna a costituire un nuovo soggetto giuridico a propria scelta che diventa titolare del  finanziamento.  E' possibile presentare i progetti in partnership con Enti pubblici e privati che intendano offrire un  supporto di qualsiasi genere, utile al raggiungimento dei risultati. | Bando pubblico | La Regione Puglia pubblica un bando per la presentazione di progetti giovanili in tre ambiti principali:  -Idee per la tutela e la valorizzazione del territorio  -Idee per lo sviluppo dell’economia della conoscenza e dell’innovazione  -Idee per l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva | • Offrire un’opportunità di apprendimento in situazione ai giovani pugliesi;  • Far emergere il talento inespresso;  • Stimolare la partecipazione dei giovani ai processi di sviluppo regionale. |
| **PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE PER NEET (misura aggiuntiva)** | L'obiettivo generale dell'iniziativa è stimolare l'attivazione dei giovani NEET attraverso percorsi di  apprendimento informale e non-formale orientati alla creazione di impresa, allo sviluppo locale e  all’inserimento lavorativo.  Una rete di “attivatori” territoriali (youth worker) si occuperanno di promuovere la creazione dei gruppi di  giovani e la partecipazione al bando. In caso di approvazione, gli stessi youth workers svolgeranno una  funzione di coaching e tutorship nello svolgimento delle attività. | Gruppi informali di giovani cittadini italiani o stranieri, disoccupati, residenti in Puglia di età compresa tra  18 e 30 anni, accompagnati da un Tutor, cittadino italiano o straniero, residente in Puglia, maggiorenne. | Ciascun progetto può richiedere un finanziamento a fondo perduto per un importo massimo di € 10.000 | Gruppi informali composti da minimo due persone accompagnate da un Tutor.  E' possibile presentare i progetti in partnership con Enti pubblici e privati che intendano offrire un  supporto di qualsiasi genere utile alla realizzazione del progetto. | Bando pubblico | 1. La Regione Puglia pubblica un bando per la presentazione di progetti giovanili di breve durata, ad  alto impatto e con buone prospettive di follow-up;  2. Una Commissione valuta i progetti pervenuti;  3. I gruppi informali vincitori si aggiudicano il finanziamento ed avviano le attività previste da  progetto | · Favorire l'inclusione di giovani NEET in esperienze di attivazione;  · Offrire opportunità di apprendimento in situazione a giovani NEET;  · Sperimentare nuove modalità di integrazione di giovani NEET;  · Stimolare la nascita di nuove attività imprenditoriali e l'inserimento lavorativo di giovani NEET. |
| **SCUOLA BOLLENTI SPIRITI (misura aggiuntiva)** | La Scuola di Bollenti Spiriti è un percorso intensivo di apprendimento finalizzato a formare degli operatori  di politiche giovanili | I beneficiari diretti (allievi della Scuola) sono cittadini italiani e stranieri, residenti in Puglia, di età  compresa tra 18 e 35 anni. | Ai partecipanti sarà garantito l’alloggio e verrà corrisposta un’indennità di partecipazione e vitto pari ad  un massimo di 1.200,00 Euro, al lordo delle ritenute di legge, corrispondenti a 5,00 Euro per ogni ora di  effettiva frequenza al corso. | L'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) organizza la Scuola in coordinamento con  la Regione Puglia. Nel corso delle lezioni verranno coinvolti esperti e presentate esperienze di livello  regionale, nazionale ed internazionale sui temi di interesse della Scuola. | Avviso pubblico | 1. L'ARTI pubblica un Avviso per la presentazione di candidature alla partecipazione alla Scuola;  2. Una Commissione valuta le candidature pervenute e seleziona i 30 partecipanti sulla base della  domanda presentata e di un colloquio motivazionale;  3. La Scuola di Bollenti Spiriti ha una durata complessiva di 240 ore, distribuite in otto settimane,  con una frequenza giornaliera obbligatoria di 6 ore e con carattere residenziale. | · Favorire la nascita di una nuova figura professionale in grado di stimolare l'attivazione giovanile e  favorire l'interconnessione tra i giovani e gli altri attori del territorio  · Abbassare la soglia di partecipazione alle opportunità del Piano Regionale Bollenti Spiriti e di  qualsiasi altra opportunità dedicata ai giovani. |
| **NIDI – Nuove iniziative d’impresa (misura aggiuntiva)** | La Regione Puglia ha previsto la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova  costituzione realizzate da soggetti svantaggiati con la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre  2013, n. 1990 costituendo il Fondo Nuove Iniziative di Impresa della Puglia. | Possono richiedere l’agevolazione soggetti che intendano avviare una nuova impresa o che abbiano  un’impresa costituita da meno di 6 mesi ed inattiva. L’impresa dovrà essere partecipata almeno per la metà dei soggetti da:  • giovani con età tra 18 anni e 35 anni;  • donne di età superiore a 18 anni;  • disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;  • persone in procinto di perdere un posto di lavoro  • lavoratori precari con partita IVA (meno di 30.000 € di fatturato e massimo 2 clienti) | Per le imprese che prevedono investimenti fino a € 50.000,00, l’agevolazione è pari al 100%, metà a fondo  perduto e metà come prestito rimborsabile.  Per le imprese che prevedono investimenti compresi tra € 50.000,00 ed € 100.000,00, l’agevolazione è  pari all’90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.  Per le imprese che prevedono investimenti compresi tra € 100.000,00 ed € 150.000,00, l’agevolazione è  pari all’80%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.  E’ inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 5.000,00. | La misura è gestita da Puglia Sviluppo S.p.A. – Società in house della Regione Puglia. | Selezionati tramite Avviso Pubblico, sono a disposizione oltre 60 sportelli gratuiti informativi e di  assistenza, distribuiti in tutto il territorio regionale, che possono aiutare gli interessati a verificare il  possesso dei requisiti e a supportarli per la presentazione della domanda. L’elenco degli sportelli  informativi è disponibile sul sito wwww.sistema.puglia.it/nidi. | Avviso pubblico a sportello attivo dal 13 febbraio 2014.  La procedura di accesso alle agevolazioni è molto semplice e prevede la compilazione di una domanda  preliminare telematica che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei  soggetti proponenti, l’ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste. Non è  previsto l’invio di alcun documento cartaceo né l’uso della PEC. | Avvio di n. 1.200 nuove iniziative d’impresa sul territorio regionale. |
| **STAFFETTA GENERAZIONALE (misura aggiuntiva)** | L’intervento è finalizzato ad erogare un Sostegno al Reddito ai Giovani Disoccupati per evitare la  dispersione di competenze ed esperienze acquisite e che, se supportati con un adeguato percorso di  Politiche Attive, potrebbero più agevolmente riposizionarsi nel mercato del lavoro. | Giovani disoccupati ed inoccupati tra i 18 ed i 29 anni, in possesso di diploma o laurea, già ricompresi nel  Piano Straordinario e rientranti fra coloro che sono ora privi di qualunque forma di sostegno al reddito. | Le risorse disponibili sono pari a 2,6 milioni di euro; si ipotizza un sostegno al reddito pari a € 500.00 al  mese per massimo 6 mesi. | Regione Puglia  Province e Centri per l’Impiego  Italia Lavoro SpA  Soggetti privati del Mercato del Lavoro | Coinvolgimento diretto dell'INPS e avviso pubblico. | Dal 15 Giugno 2014 al 31 dicembre 2014. | Tenuto conto delle risorse disponibili e dell'’importo della misura di sostegno al reddito, si prevede il  coinvolgimento a vario titolo di 850 giovani. |
| **FINMECCANICA (misura aggiuntiva - terminata)** | L’intervento è finalizzato al reclutamento di Giovani Under 25 per le aziende del gruppo Finmeccanica. | Giovani disoccupati Under 25, con profili professionali di natura tecnico-scientifica, già aderenti al  programma denominato “1000 giovani per Finmeccanica”. | Non previsto | Regione Puglia  Province e Centri per l’Impiego  Italia Lavoro SpA  Soggetti privati del Mercato del Lavoro | Convenzione sottoscritta a livello nazionale con Finmeccanica | Dal 15 Maggio 2014 al 30 Luglio 2014. | A partire da bacino dei curricula messi a disposizione da Finmeccanica sono stati individuati nr. 334  giovani potenzialmente attivabili. Inoltre, sono state individuate nr. 38 aziende disponibili ad attivare  percorsi di inserimento lavorativo. |

**L’attivazione degli youth corner nel territorio regionale**

Per la piena realizzazione delle azioni previste dalla YG, vista l’entità delle risorse e il numero dei giovani stimati, circa 120.000, l’amministrazione regionale ha deciso di coinvolgere soggetti esterni pubblici e privati. Particolare attenzione nel coinvolgimento di tali operatori è rivolta agli enti, che si occupano di tematiche riferite al mondo giovanile e ai diritti di cittadinanza. Con tali premesse e anche basandosi sull’ esperienza dei nodi territoriali utilizzati per l’attuazione del precedente piano del lavoro regionale, la regione ha attivato un processo di manifestazioni di interesse per l’individuazione degli operatori che gestiranno la fase di primo accesso alla YG. I soggetti privati che intendono partecipare a tale iniziativa devono possedere determinati requisiti come risorse strutturali adeguate, risorse infrastrutturali e funzionali e partecipare alle azioni informative, formative per il servizio organizzate dalla regione Puglia. In particolare possono presentare l’adesione le organizzazioni pubbliche e private che dimostrino di avere una esperienza comprovata in attività informative sulla P.A., o strutturate per fornire assistenza nell’ambito orientativo, formativo o in percorsi di crescita e arricchimento del mondo giovanile e della cittadinanza.

**Tab 2 La distribuzione finanziaria delle misure**